

Dicembre 2004

Un'iniziativa sarà dedicata a Mario Guiglia

Nasce a Palestro la "Soms Cultura"

PALESTRO - Alla presenza di buona parte dei 300 soci, è tenuta nei giorni scorsi l'assemblea annuale della Società Operaia di Mutuo Soccorso. Uno dei momenti più significativi è stata sicuramente la relazione del presidente Giancarlo Guiglia, che ha illustrato l'operato del 2004.

Numerose le manifestazioni organizzate, anche in collaborazione e cooperazione con altre associazioni. Nel periodo in cui, la mostra degli oggetti delle scuole, quindi la Pedagogia Ecologica, con il gruppo del "Mala l'Os" e l'Avis. A giugno, la Festa del Paese, con il raduno statico di auto d'epoca al Campetto Soms e la Corsa Ciclistica, appuntamenti irrinunciabili nel panorama delle manifestazioni palestresi, che richiedono un'organizzazione molto complessa e particolareggiata. Niente di meno, al salone di via 26 aprile, sede dell'Associazione, stata allestita la mostra di Abiti da Sposi, che ha riscosso un notevole successo di pubblico. Gli abiti hanno anche sfilato in piazza durante la serata danzante organizzata dall'Avis, occasione della Festa Patronale di San Martino, a novembre, nel Salone la Soms ha allestito la mostra di radio e giradischi d'epoca. Durante tutto l'anno, poi, sono state organizzate varie manifestazioni al Campetto Soms di via Cavour. Proprio per questa struttura, in questi giorni il direttivo sta cercando un nuovo gestore, dopo l'abbandono forzato del precedente.

E per il prossimo anno sono allo studio numerose altre iniziative. La grande novità è la creazione della "Soms Cultura", sezione dell'associazione che ricomprenderà dell'organizzazione di dibattiti, tavole rotonde e iniziative di studio culturale, per far conoscere la storia e le tradizioni palestresi, oltre che per discutere dei più svariati argomenti. Al capo di Soms Cultura ci sono giovani soci, come Roberto Garone e Paolo Ferr. L'adesione alle iniziative di Soms Cultura è aperta a tutti.

E di sicuro interesse saranno le varie iniziative di questo gruppo, una novità importante nel panorama associativo sociale e culturale di Palestro.

Al termine dell'intervento del presidente, ha preso la parola il nuovo tesoriere, Elio Garone, succeduto al compianto Mario Guiglia, mancato prematuramente lo scorso 6 dicembre. Con molta commozione Garone ha ricordato Mario Guiglia, il suo fautore, negli anni '70-'80, del rilancio dell'associazione dopo anni di oblio. Da sempre uno dei soci più attivi del Soms, Guiglia, fratello dell'attuale presidente, è stato, in tutte le persone più apprezzate e ben volute di Palestro, per il proprio impegno nelle più varie iniziative. Il Consiglio Direttivo sta individuando un'adatta manifestazione da intitolare in sua memoria, come consuetudine per quei soci che in vita si siano particolarmente distinti in ambito associativo.

L'assemblea ha inoltre ratificato, approvando, il Bilancio Preventivo 2005 e il Consuntivo 2004, così come la relazione dei Revisori, presieduti da Maria Rosa Dall'ora. Al termine gli auguri natalizi e il rinnovo dell'adesione, con la consegna degli omaggi natalizi.

Andrea Antico

roma, che con molta emozione ha ricordato Mario Guiglia, il compianto consigliere scomparso lo scorso dicembre, al quale il direttivo a voluto intitolare la sezione

lari fotografie di fiori e fauna locali, oltre a piantine di specie vegetali tipiche; alcune delle quali divenute rare. Altre sezioni è quella dedicata alla cultura, con immagini e

dotti a fine '800. Al centro, fedeli riproduzioni di alcune cartografie ottocentesche e settecentesche, custodite negli archivi dell'Associazione Irrigua

mediato futuro, così da rivisitare e scoprire un patrimonio culturale notevole come è quello di un piccolo centro come Palestro.

Andrea Antico

Novembre 2003

Vercellese

Palestro: gran successo per le mostre allestite dalla Soms

Patronale: in archivio l'edizione del rilancio

PALESTRO - Una festa patronale di San Martino densa di avvenimenti, quella di questo 2003. Dopo anni di oblio, ritorna la voglia di far festa nell'esatta ricorrenza del patrono, San Martino di Tours.

La Soms ha organizzato nel proprio salone di via 26 Aprile una ricchissima mostra di giornali d'epoca e fotografie, palestresi e non. E il pubblico non è mancato, anzi molti visitatori affrettati sono tornati con calma alla mostra in tempi successivi, il materiale iconografico è il più vario e spazia dalla fine dell'800 a pochi lustri fa, così come anche i giornali e le prime pagine storiche. Tra queste, i "numeri uno" di illustri quotidiani come il Corriere della Sera e i più recenti Repubblica e Il Foglio. In mostra c'era un secolo di storia, dal ventennio fascista alla morte di Lucio Battisti passando per l'elezione di numerosi Papi ed eventi storici come lo sbarco sulla Luna o il crollo del muro di Berlino.

Erano inoltre presenti i giornali che tracciavano del catastrofico naufragio del



Qui in alto: lo stand dei visitatori Avis. Qui a lato: l'inaugurazione della mostra allestita alla Soms

giugno 1982, quando tutto il paese passò dai preparativi per la festa al dramma della ricostruzione. E poi, documenti provenienti dagli archivi comunali e delle varie associazioni di Palestro: scovati dal presidente Soms Giancarlo Guiglia e dai suoi collaboratori. Tra questi, documenti dell'Asilo, foto, strumenti e benemerite dalla Banda, oltre a Gagliar-

dotta, labaro e documenti dell'Avis e materiale messo in mostra dalla Soms. Accanto a questo, anche modelli navali, esposti dal modellista Benzo Fortinale, e plastici estremamente realistici di scene di battaglia della seconda guerra d'indipendenza, realizzati da Francesco Oddone, più riproposti appassionati di questo genere di cose.

Domenica mattina, la celebrazione solenne della ricorrenza di San Martino, con la funzione solenne in chiesa parrocchiale officiata dal rettore don Gino Memo, che nell'omelia ha posto l'accento sulla vita del Santo e sull'analogia tra il brano del Vangelo («quello che avrete fatto ai più piccoli dei miei fratelli lo avrete fatto a me») e il gesto simbolo di San

Martino. Famosissimo è infatti l'episodio del mantello tagliato a metà per donarne parte a un povero trovato lungo la propria strada. E, per tutta la mattina, fuori dalla chiesa era presente l'Avis che ha riproposto, con successo, l'iniziativa "Una Torta per l'Avis", per raccogliere fondi per l'acquisto di tre bilance basculanti e un termoscaldatore, per un importo complessivo di ben 9 mila euro. «Molto resta ancora da fare - spiegano gli organizzatori - finora abbiamo raccolto quasi la metà dell'importo necessario, ma le scadenze incombono».

La Patronale di San Martino sta riprendendo lustro e torpando ai vecchi splendori. E il prossimo anno, sicuramente le novità saranno ancora più succulente...

Andrea Antico

